

Lodevole
Municipio
6834 morbio Inferiore

Morbio Inferiore, 14 aprile 2022

INTERPELLANZA

Parcheggio abusivo all'interno delle Gole della Breggia

Spettabile Municipio,

in data 13.04.2022 il Consiglio di Stato ha risposto a un'interrogazione che sollevava il tema "dell'utilizzazione abusiva, quale parcheggio per automobili da parte dell'impresa di costruzioni Medici, di un comparto ubicato all'interno del Parco delle Gole della Breggia, nel Comune di Morbio Inferiore" (citazione della risposta del CdS, pag. 1).

Nella risposta, il Consiglio di Stato scrive che "né preliminarmente e nemmeno in sede di domanda di costruzione in sanatoria era previsto il parcheggio di veicoli. Anche per questa ragione il Dipartimento del territorio ha sollecitato il Comune ad intervenire, quale responsabile del controllo del rispetto delle norme edili" (pag. 2).

E il Consiglio di Stato termina: "Le autorità cantonali e comunali sono intervenute a più riprese per impedire l'utilizzo abusivo del comparto in esame. In particolare, in sede di procedura edilizia in sanatoria, il DT ha formulato un'opposizione motivata dalla situazione pianificatoria, da conflitti importanti con la natura e il paesaggio, con lo spazio riservato alle acque, con il bosco e con la presenza di pericoli naturali. L'avviso cantonale espone inoltre chiaramente i motivi per i quali l'intervento non può essere autorizzato né con il diritto in vigore al momento in cui l'attività è stata avviata, né con il diritto oggi in vigore. Ciononostante constatiamo un'oggettiva difficoltà di intervenire da parte del Comune ulteriormente ostacolata dagli atti ricorsuali citati" (pag. 2).

Considerato che questo parcheggio abusivo, caratterizzato da **conflitti importanti** con la **natura e il paesaggio**, con lo **spazio riservato alle acque**, con il **bosco** e con la presenza di **pericoli naturali**, è presente da anni, accanto ad altre situazioni problematiche la cui risoluzione è attualmente bloccata da un ricorso, chiedo allo spettabile Municipio:

- Il Municipio è al corrente che il fondo è tuttora utilizzato come parcheggio abusivo? Che tipo di controlli vengono svolti per vigilare su abusi di questo tipo?

- Constatato l'abuso, che interventi vengono svolti dal Comune di Morbio per far rispettare le norme alla ditta in questione? Quali interventi sono stati svolti in passato, in che data e con che esito?

- A cosa è dovuta "l'oggettiva difficoltà di intervenire"?

- Il Municipio può spiegare perché la difficoltà a intervenire riguardo al parcheggio abusivo è "ulteriormente ostacolata dagli atti ricorsuali" (risposta del CdS, pag. 2)?

Augurandomi che la situazione venga regolarizzata, resto in attesa dei chiarimenti che il Municipio potrà fornire al Consiglio comunale.

Gaia Mombelli (Morbio 2030)

Allegati:

- interrogazione di Simona Arigoni Zürcher e confirmatari del 04.03.2022
- Risposta del Consiglio di Stato del 13.04.2022

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

(INTERPELLANZA trasformata in interrogazione - vedi art. 97 cpv. 3 LGC/CdS)

Parco delle Gole della Breggia: è un parcheggio abusivo ormai?

È ormai noto a tutti che da anni, all'interno del Parco delle Gole della Breggia, una grande area in territorio di Morbio Inferiore è adibita a discarica/zona di stoccaggio da parte di un'impresa di costruzioni (la Medici).

Il Parco è, o dovrebbe essere, un'[area naturale protetta](#) di importanza nazionale e il Gran Consiglio ogni 4 anni discute il credito quadro d'investimenti e di gestione per l'attuazione del Piano di utilizzazione cantonale, l'ultima volta nel 2019 per il quadriennio 2020-2024.

Negli ultimi anni questo terreno, direttamente confinante con il fiume Breggia e il laghetto del Ghitello, ospita quotidianamente un parcheggio per automobili (vedi foto): se ne possono contare fino a 25/30 in un giorno.

Il Parco delle Gole della Breggia fa capo a una Fondazione di cui anche il Cantone è membro.

Con questa nostra interpellanza chiediamo quindi:

1. L'impresa Medici ha inoltrato regolare domanda di costruzione per poter adibire tale terreno a parcheggio?
2. Se sì, per quale motivo la Fondazione ha dato il permesso?
3. Se no, come mai nessuno interviene? È normale che in un'area protetta si possano consentire scempi simili?
4. Non ritiene, il Consiglio di Stato, che sia una minaccia per l'acqua e per tutto l'ecosistema del Parco? Perché viene tollerata questa situazione?

Simona Arigoni Zürcher
Lepori Sergi - Pronzini

Allegate: fotografie

Numero
1864

aa

0

Bellinzona
13 aprile 2022

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signora e signori
Simona Arigoni Zürcher
e cofirmatari
Deputati in Gran Consiglio

Interrogazione n. 43.22 del 4 marzo 2022 Parco delle Gole della Breggia: è un parcheggio abusivo ormai?

Signora e signori Deputati,

l'interrogazione in oggetto solleva il tema dell'utilizzazione abusiva, quale parcheggio per automobili da parte dell'impresa di costruzioni Medici, di un comparto ubicato all'interno del Parco delle Gole della Breggia, nel Comune di Morbio Inferiore.

Prima di entrare nel merito delle domande poste, va premesso che le attività della ditta Medici presso il comparto in esame, ubicate parzialmente su sedimi di proprietà dei suoi titolari, sono oggetto di una procedura edilizia in sanatoria attualmente in corso.

In effetti, a seguito di varie segnalazioni, a partire dal 2017 le autorità comunali e cantonali (Dipartimento del territorio, DT), in collaborazione con i responsabili del Parco della Gole della Breggia, si sono attivate per cercare di regolarizzare una situazione di occupazione del territorio non conforme al contesto pianificatorio e giuridico.

Con decisione municipale del maggio 2017 il Comune di Morbio Inferiore - su richiesta del DT - ha ordinato lo sgombero dei veicoli, macchinari e materiali dal comparto e contemporaneamente richiesto l'inoltro di una domanda di costruzione a posteriori per l'integralità degli interventi. Tale decisione è stata impugnata dai signori Medici con ricorso presso il CdS, il quale lo ha respinto. I signori Medici hanno pure impugnato quest'ultima decisione con ricorso al TRAM del 09.05.2018. Si precisa tuttavia che l'utilizzo del comparto per parcheggiare veicoli è stato a quel tempo immediatamente interrotto da parte della ditta.

Il TRAM ha accolto parzialmente il ricorso citato (sentenza del 12.03.2019). Gli ordini di immediata cessazione di ogni attività nonché di sgombero completo dei mappali interessati sono stati annullati mentre l'ordine di presentare una domanda di costruzione in sanatoria è stato confermato. Essa è stata inoltrata in maggio 2019 dai signori Medici e, dopo un esperimento di conciliazione che non ha permesso di raggiungere un accordo,

il Municipio ha emanato la decisione di diniego della licenza edilizia in sanatoria, la quale è stata a sua volta impugnata dai signori Medici mediante ricorso al CdS del 06.05.2021. Attualmente la procedura è in attesa della decisione del servizio ricorsi del CdS.

Fatta questa premessa, rispondiamo come segue alle domande poste:

1. L'impresa Medici ha inoltrato regolare domanda di costruzione per poter adibire tale terreno a parcheggio?

2. Se sì, per quale motivo la Fondazione ha dato il permesso?

No, né preliminarmente e nemmeno in sede di domanda di costruzione in sanatoria era previsto il parcheggio di veicoli.

Anche per questa ragione il Dipartimento del territorio ha sollecitato il Comune ad intervenire, quale responsabile del controllo del rispetto delle norme edili.

3. Se no, come mai nessuno interviene? È normale che in un'area protetta si possano consentire scempi simili?

4. Non ritiene, il Consiglio di Stato, che sia una minaccia per l'acqua e per tutto l'ecosistema del Parco? Perché viene tollerata questa situazione?

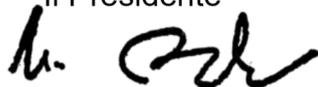
Come riferito nella premessa, le autorità cantonali e comunali sono intervenute a più riprese per impedire l'utilizzo abusivo del comparto in esame. In particolare, in sede di procedura edilizia in sanatoria, il DT ha formulato un'opposizione motivata dalla situazione pianificatoria, da conflitti importanti con la natura e il paesaggio, con lo spazio riservato alle acque, con il bosco e con la presenza di pericoli naturali. L'avviso cantonale espone inoltre chiaramente i motivi per i quali l'intervento non può essere autorizzato né con il diritto in vigore al momento in cui l'attività è stata avviata, né con il diritto oggi in vigore. Ciononostante constatiamo un'oggettiva difficoltà di intervenire da parte del Comune ulteriormente ostacolata dagli atti ricorsuali citati.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a due ore.

Vogliate gradire, signora e signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente


Manuele Bertoli

Il Cancelliere


Arnaldo Coduri

Copia:

- Servizi generali del DT (dt-sg@ti.ch)
- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch)
- Sezione dello sviluppo territoriale (dt-sst@ti.ch)
- Sezione della protezione dell'aria dell'acqua e del suolo (dt-spaas@ti.ch)
- Ufficio delle domande di costruzione (dt-sg.udc@ti.ch)
- Ufficio della natura e del paesaggio (dt-unp@ti.ch)
- Uffici dei corsi d'acqua (dt-uca@ti.ch)